



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

DIREZIONE " AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE"

SERVIZIO GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Data 11.06.2019

Atto n° 1256

Oggetto: Accoglimento istanza di congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, al dipendente Sig. C.G., "Esecutore dei servizi amministrativi", Cat. "B", pos. ec. "B5", **dal 24/06/2019 al 23/09/2019**, per complessivi mesi tre.

Parere Regolarità Tecnica	
VISTA la presente determinazione	
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica	
Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa	
Vittoria, 11.06.2019	Il Dirigente F.TO PEPE
Parere Regolarità Contabile	
VISTA la presente determinazione	
ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile	
L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____	
VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria	
Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.	
Vittoria,	Il Dirigente

Il Responsabile del Procedimento

Vista l'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 30/05/2019 al n.1649 del dipendente Sig. C.G, "Esecutore dei servizi amministrativi", Cat. "B", pos. ec. "B5" con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alla disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere il ____ convivente Sig. _____ nato a _____ il _____, celibe, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della L. 104/92, **dal 24/06/2019 al 23/09/2019**, per complessivi mesi tre;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 151/2001 come novellato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave ed in particolare il comma 5 che stabilisce, secondo un rigido ordine gerarchico, la platea dei soggetti beneficiari a cui tale diritto è riconosciuto per l'assistenza del familiare convivente in situazione di disabilità grave, per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell'arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 203 del 18/07/2013, con la quale in riferimento ai congedi retribuiti concessi ai lavoratori che assistono un familiare con grave disabilità, ha dichiarato illegittimo l'art. 42, comma 5 del D.L.vo n. 151/01 nella parte in cui non consentiva ai parenti e affini

entro il terzo grado, conviventi di persone con grave disabilità, di poter godere del congedo in parola;

Considerato che la suddetta pronuncia di illegittimità costituzionale dell'art. 42, comma 5 del D.L.vo n. 151/01, ha generato una nuova situazione volta a consentire che in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti degli altri soggetti aventi diritto, un parente o affine entro il terzo grado, convivente con il disabile, possa sopperire alle esigenze di cura dell'assistito, sospendendo l'attività lavorativa per un tempo determinato, beneficiando di un adeguato trattamento economico;

Vista la lettera Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, afferma che: *“ al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi;*

Visto che il dipendente di cui trattasi con autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, allegata alla superiore istanza prot. n. 1649/RU/Amm.va del 30/05/2019, ha dichiarato: *“ di essere l'unico familiare ad assistere in modo esclusivo e continuativo il proprio _____, celibe, Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ convivente con il sottoscritto in _____, riconosciuto in disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92 come da verbale rilasciato dalla competente Asl in data 27/09/2017; che la madre del suddetto familiare è ultra sessantacinquenne; le due sorelle non possono accudire il familiare disabile in quanto una residente in altro Comune e l'altra affetta da patologia invalidante documentata; che il proprio _____ non è ricoverato a tempo pieno presso alcun istituto specializzato”;*

Viste le rispettive autocertificazioni dei suddetti familiari redatte ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, attestanti la sussistenza dei requisiti sostanziali e formali per la relativa fruizione da parte del richiedente;

Visto l'art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, in base alle autocertificazioni dei familiari e a quella prodotta dal dipendente C.G, di poter accogliere la richiesta di congedo straordinario retribuito per il periodo **dal 24/06/2019 al 23/09/2019**, pari a complessivi mesi tre;

Visto il comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: *“... Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”;*

Dato atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2019, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.495,36;

Visto l'allegato prospetto contabile dal quale risulta che il dipendente in argomento percepisce la retribuzione annua di **€20.616,24** pertanto, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con l'esclusione della tredicesima mensilità, così come espressamente disposto al comma 5-quinquies del D.Lgs. 151/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che disciplina :*“ Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto ...”*;

Visto, altresì, il comma 5- quater, anch'esso introdotto dall'art. 4 lettera b) del D.Lgs n. 119/11, che testualmente recita: *“ I soggetti che usufruiscono dei congedi di cui al comma 5 per un periodo di congedo straordinario continuativo non superiore a mesi sei, hanno diritto di usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero di giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza il riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa”*;

Ritenuto alla luce di quanto sopra di poter autorizzare il congedo straordinario retribuito al dipendente C.G, da fruire in modo continuativo **dal 24/06/2019 al 23/09/2019**, per complessivi mesi tre;

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

PROPONE

Al Dirigente della Direzione “Affari Generali e Risorse Umane

Per i motivi sopra esposti:

1. Prendere atto dell'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 30/05/2019 al n.1649 del dipendente Sig. C.G, “Esecutore dei servizi amministrativi”, Cat. “B”, pos. ec. “B5”, con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alla disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere il _____convivente, celibe, Sig. _____ nato a _____ il _____ in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della L. 104/92, **dal 24/06/2019 al 23/09/2019**, per complessivi mesi tre.
2. Prendere atto delle rispettive autocertificazioni dei familiari del soggetto in disabilità grave redatte ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, attestanti la sussistenza dei requisiti sostanziali e formali per la relativa fruizione da parte del richiedente.
3. Dare atto che la Corte costituzionale con sentenza n. 203 del 18/07/2013, ha generato una nuova situazione volta a consentire che in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti degli altri soggetti aventi diritto, un parente o affine entro il terzo grado, convivente con il disabile, possa sopperire alle esigenze di cura dell'assistito, sospendendo l'attività lavorativa per un tempo determinato, beneficiando di un adeguato trattamento economico.
4. Autorizzare il congedo straordinario retribuito - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come novellato dall'art. 4 del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011- al dipendente C.G, in quanto unico soggetto che assiste in modo esclusivo e continuativo il familiare convivente riconosciuto in stato di gravità ai sensi dell'art. 3 c.3 L.104/92, da fruire **dal 24/06/2019 al 23/09/2019**, per complessivi mesi tre.
5. Dare atto che ai sensi del comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, il dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un'indennità corri-

spondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

6. Dare atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2019, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.495,36.
7. Dare atto che il suddetto dipendente percepisce la retribuzione annua di **€. 20.616,24** con l'esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante il periodo di detto congedo, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, di cui all' allegato prospetto contabile.
8. Dare atto che il richiesto periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
9. Dare atto che il dipendente C.G, durante il periodo di congedo non maturerà il congedo ordinario, pur tuttavia, ai sensi del comma 5-quater del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, avrà diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbe maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa, atteso che il periodo del congedo in parola non supera mesi sei.
10. Trasmettere copia del presente provvedimento al dipendente C.G e al dirigente della Direzione Polizia Municipale.
11. Dare atto che il presente provvedimento non implica alcun impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.TO (Sig.ra Aida Crisafulli Carpani)

IL DIRIGENTE

ESAMINATA la superiore proposta;

RICONOSCIUTA la propria competenza in merito;

VISTI gli artt. 107,151 e 183 del D.Lgs.vo 267/00;

DETERMINA

APPROVARE quanto sopra detto sia nella parte narrativa che propositiva;

F.TO
IL DIRIGENTE
(Dott. Valentino Pepe)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

**che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dall'11.06.2019 al
25.06.2019 registrata al n. Reg. pubblicazioni**

Vittoria, lì

Si dispone la pubblicazione

Vittoria lì,

Il Messo

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

**Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dall'11.06.2019 al 25.06.2019 reg. n. e che sono/non sono pervenuti reclami .**

Dalla Residenza Municipale, lì

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE